Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. **1054** DEL **31/12/2014**

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE ANZIANI E DISABILI EX CONVENZIONE 2012-2016 "PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO DI AMBITO DISTRETTUALE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO E AUSL". ATTIVAZIONE COMANDI ASSISTENTI SOCIALI DA AZ. USL DELLA ROMAGNA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Cristoforetti

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22 gennaio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

PREMESSO che, a seguito dell'approvazione della legge n. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", del Piano sociale nazionale 2001-2003, della legge regionale n. 29/2004 ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario regionale" e della legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare;

RILEVATO che:

- le disposizioni normative sopra richiamate hanno affermato il concetto della piena titolarità in capo agli Enti Locali dell'esercizio delle funzioni di promozione e garanzia della realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, riconducendo ai medesimi un ruolo di prioritaria responsabilità nei riguardi dei bisogni espressi dai cittadini della zona di riferimento;
- gli artt. 10 e 57 della Legge Regionale n. 2/2003 stabiliscono che Enti Locali e Azienda USL individuino modelli organizzativi e gestionali per l'integrazione socio-sanitaria, e l'art. 29 prevede come strumento della pianificazione sociale e socio-sanitaria a livello distrettuale il Piano di Zona, definendone analiticamente i contenuti e le modalità di approvazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 51 della L.R. 27/04 nel quale, nell'istituire il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), si individua l'Ufficio di piano, costituito congiuntamente dagli Enti Locali dell'ambito distrettuale e dall'Azienda USL, come la struttura tecnica competente per l'elaborazione del piano delle attività per la non autosufficienza e per il monitoraggio dell'equilibrio e dei risultati del fondo distrettuale per la non autosufficienza;
- il punto 3.2.2 dell'allegato alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006 il quale stabilisce, tra l'altro, di dare continuità allo sviluppo degli Uffici di Piano integrandone le funzioni con quelle della programmazione e gestione dell'integrazione socio-sanitaria, da esercitare tramite apposito accordo congiuntamente al Distretto, con riferimento anche al piano delle attività per la non autosufficienza;
- la delibera di G.R. n. 509/2007 "Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma per l'avvio e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" ed in particolare, nel programma allegato parte integrante, il "Sistema di governo del FRNA" che contiene la definizione del "nuovo" Ufficio di piano come supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Distretto nella programmazione, gestione e

monitoraggio del fondo distrettuale per la non autosufficienza;

RICHIAMATA la Delibera di Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013 avente ad oggetto "Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo Sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). (Proposta della Giunta regionale in data 18 marzo 2013, n. 284). (Prot. n. 25918 del 18/06/2013) con la quale è stata posta particolare attenzione al rafforzamento del ruolo del Distretto come garanzia di una risposta integrata e coordinata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali e come consolidamento e semplificazione del sistema di governo e gestione degli interventi di integrazione sociosanitaria;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale n. 12/2013 ha dettato disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e ha previsto la deroga di cui all'articolo 7 della stessa legge regionale "al fine di assicurare coerenza con il riordino istituzionale attuato ai sensi della legge regionale n. 21/2012";

- il Comitato di Distretto di Riccione in data 29.09.2014 ha approvato le indicazioni per il programma per il riordino delle forme di gestione ai sensi dell'art. 8 della sopra citata L.R. 12/2013 riproponendo per l'area tutela minori il sistema della gestione in delega all'Azienda USL della Romagna e prevedendo per le restanti aree (anziani, disabili e disagio psico-sociale) il sistema della gestione in collaborazione tra gli Enti Locali territoriali del Distretto di Riccione, in integrazione con l'Azienda USL della Romagna secondo quanto previsto dal vigente Piano Sociale Sanitario Regionale

RICHIAMATO l'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

DATO ATTO CHE gli EELL del Distretto di Riccione - ambito territoriale Rimini Sud - hanno in essere dal 2012, e con durata quadriennale, la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario distrettuale Rimini sud e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra i Comuni del Distretto e Ausl di Rimini" di cui alla deliberazione di CC n. 6 del 26/3/2012;

DATO ATTO altresì che ai sensi della sopra richiamata Convenzione il Comitato di Distretto in data 19-11-2014 ha approvato il modello organizzativo del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili relativo alla gestione associata/integrata da adottarsi a partire dal 1-1-2015, che prevede la costituzione di n° 2 unità organizzative in gestione associata composte da n° 7 assistenti sociali per gli Anziani e n° 5 assistenti sociali per Disabili;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra con nota prot. n. 38648 del 20/11/2014 e successiva integrazione nota prot. n. 41944 del 18/12/2014 ed in risposta alla nota del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna con la quale veniva chiesta l'indicazione di eventuali fabbisogni di personale da dedicare all'esercizio dell'assistenza sociale a favore di utenti disabili ed anziani dal 1.1.2015, si è provveduto a chiedere all'Azienda USL della Romagna il comando di n° 1 assistenti sociali da destinare al Servizio Territoriale di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. 2014AOORN/0116749 del 16/12/2014 con la quale l'Azienda USL della Romagna ha quantificato il costo complessivo di n° 1 unità di personale;

VISTA la successiva nota dell'Azienda USL della Romagna del 24 dicembre 2014 prot. 400RN/011 9855 con la quale l'Azienda comunica che con propria determinazione n. 796 del 23 dicembre 2014 ha espresso l'assenso al comando della propria dipendente, avente qualifica di assistente sociale, Signora Maria Cristina MAZZONI;

ACCERTATO che con la medesima nota l'Azienda USL della Romagna comunica che il costo annuo complessivo della dipendente di cui sopra è pari ad Euro 36.190,87 oltre ad Euro 2.332,33 per produttività collettiva;

DATO ATTO che detta figura presterà la sua attività, insieme ad altre, nell'ambito del Servizio sociale territoriale della gestione associata di cui trattasi;

DATO ATTO che il Comune di Cattolica assegnerà per il servizio in oggetto ulteriori n°1 assistente sociale come da delibera di Giunta comunale n. 169 del 29/10/2014 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del Comune di Cattolica ai fini dell'istituzione di n. 1 posto vacante di "Istruttore Direttivo Assistente Sociale", cat. D, organicamente assegnate al Settore 3 – Ufficio servizi sociali e famiglia - per la gestione diretta, con decorrenza 01.01.2015, delle competenze afferenti l'area socio assistenziale;

DATO ATTO altresì che il costo complessivo del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili verrà ripartito tra gli Enti sulla base di criteri che verranno fissati in apposito Accordo in corso di adozione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 17 dicembre 2014 ad oggetto: "Programmazione triennale fabbisogno personale 2015/2017 e piano annuale assunzioni 2015 - Rideterminazione dotazione organica - ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti" con la quale si prevedeva tra l'altro la presente spesa;

VISTO che la Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

ACCERTATO che il Comune di Cattolica è tra quelle Amministrazioni sottoposte al patto di stabilità interno e che la stessa ha garantito negli esercizi la costante riduzione della spesa per il personale;

VISTI:
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni espresse nella narrativa intese come parte integrante e sostanziale del presente atto di approvare l'attivazione di n° 1 comando di assistente sociale dall'Azienda USL della Romagna da destinare alla realizzazione del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili che verrà attivato a partire dal 1-1-2015 ;

2. di dare atto che come comunicato dall'Azienda USL della Romagna la figura individuata con l'atto richiamato nelle premesse risulta la Signora Maria Cristina MAZZONI la quale presterà la sua attività, insieme ad altre, nell'ambito del Servizio sociale territoriale della gestione associata di cui trattasi;

3. di dare atto che con nota dell'Azienda USL della Romagna del 24 dicembre 2014 prot. 400RN/011 9855, l'Azienda comunica il costo annuo complessivo della Signora Maria Cristina MAZZONI in Euro 36.190,87 di cui Euro 26.601,90 per voci stipendiali, Euro 7.336,80 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ed Euro 2.261,16 per IRAP a carico dell'Amministrazione;

4. Accertato altresì che l'Azienda con la medesima nota comunica in via preventiva il valore della produttività collettiva in complessivi Euro 2.332,33 di cui Euro 1.751,00 per produttività collettiva, 432,50 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ed Euro 148,84 per IRAP a carico dell'Amministrazione;

5. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 38.532,20 farà carico come segue:

quanto ad Euro 26.601,90 alla voce di bilancio 4900.005 "Retribuzioni al personale non di ruolo assistenza e sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 84 – Cod. SIOPE 1104:

- quanto ad Euro 7.336,80 alla voce di bilancio 4900.006 "Oneri Riflessi a carico ente su retribuzioni al personale non di ruolo assistenza e sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 85 – Cod. SIOPE 1111;

- quanto ad Euro 2.261,16 alla voce di bilancio 4970.001 "IRAP su servizi assistenza e beneficenza" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 86 – Cod. SIOPE 1701;

– quanto ad Euro 1.751,00 alla voce di bilancio 200.005 "Indennità di produttività al personale di ruolo" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 87 – Cod. SIOPE 1103;

quanto ad Euro 432,50 alla voce di bilancio 200.009 "Contributi su fondi salario accessorio (Straordinari, produttività personale e dirigenti)" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 88 – Cod. SIOPE 1111;

– quanto ad Euro 148,84 alla voce di bilancio 420.001 "IRAP servizio segreteria generale, personale e organizzazione" del bilancio di previsione 2015 – Imp. 89 – Cod. SIOPE 1701;

6. di dare atto che le assunzioni di cui sopra rispettano i limiti di cui alla Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

7. di individuare nella persona dell'istruttore direttivo Mariano Lumbardu il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione

8. di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici: stipendi, presenze, settore 3 e all'Az. USL della Romagna

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, *31/12/2014*

Firmato
Daniele Cristoforetti / INFOCERT SPA

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)